



Alessandra Mezzasalma

Archeologa guida turistica autorizzata

Aprile Maggio 2024

Sabato 13 aprile ore 9.45

L'Area Sacra di Largo Argentina

L'area sacra di Largo di torre Argentina è il più esteso complesso di età repubblicana attualmente visibile, con i resti di quattro templi costruiti dal IV secolo al II secolo a.C.. L'Area Sacra viene scoperta inaspettatamente nel 1926, durante i lavori di demolizione del vecchio quartiere, e scavata fino all'inaugurazione voluta da Mussolini il 21 aprile del 1929. Fin da allora ha mantenuto il proprio aspetto di piazza lastricata su cui sorgono quattro templi, convenzionalmente indicati con le prime lettere dell'alfabeto perché la loro identificazione non è ancora del tutto certa.

Nell'80 d.C. un furioso incendio devasta gran parte del Campo Marzio, compresa l'Area Sacra che subisce una ricostruzione ad opera dell'imperatore Domiziano. Dopo il V secolo ha inizio il processo di abbandono e trasformazione degli edifici come la chiesa di San Nicola costruita all'interno del tempio A nel 1132.

All'interno del complesso archeologico, dietro i templi B e C, si può notare un grosso basamento di tufo che faceva parte della Curia di Pompeo, dove si svolgevano le sedute del Senato di Roma e dove alle Idi di marzo, il 15 marzo del 44 a.C., fu pugnalato a morte Giulio Cesare.

Appuntamento all'ingresso dell'area archeologica in via di San Nicola De' Cesarini.

Durata 1h20.

Ingresso gratuito con MICcard.

Costo della visita 12€ (comprensivo del noleggio di auricolari).

Domenica 21 aprile ore 10.30

Il foro Boario e le chiese ortodosse di San Teodoro al Palatino e San Gregorio al Velabro

Una passeggiata storico archeologica del Foro Boario, antico mercato del bestiame di Roma antica, e del Velabro, nell'area compresa tra il Palatino e il Tevere, dove ha avuto origine la città di Roma.

La presenza del mercato era favorita dalla vicinanza del porto fluviale e commerciale della città, il Portus Tiberinus, a cui è dedicato uno dei templi romani ancora visibili e ben conservati insieme al tempio circolare dedicato ad Ercole, garante degli scambi commerciali. Anche il cosiddetto Arco degli Argentari ricorda la presenza di banchieri e commercianti nella zona prima che, dopo la dissoluzione dell'impero romano, nel medio evo nell'area del Velabro si stabiliscono comunità religiose di origine greca.

La chiesa di San Teodoro al Palatino è costruita nel VI secolo sull'area anticamente occupata da strutture romane. Secondo la tradizione, la chiesa fu costruita sul Lupercale, la grotta dove la lupa avrebbe allattato i gemelli Romolo e Remo.

San Gregorio al Velabro come la vicina Santa Maria in Cosmedin viene istituita con l'arrivo di una fiorente colonia greca, della quale facevano parte i monaci orientali scappati dalle persecuzioni iconoclaste. Queste chiese sono ancora oggi luoghi di culto ortodossi.

Appuntamento a Piazza Bocca della verità.

Durata 2 h.

Costo della visita 12€ (comprensivo del noleggio di auricolari).

Sabato 4 maggio ore 10.45

Museo della Forma Urbis al Celio

Da poco aperto al pubblico il museo della gigantesca mappa marmorea di Roma, Forma Urbis Romae, nell'edificio dell'Ex Palestra della Gioventù Italiana del Littorio nel Parco archeologico del Celio.

La pianta di Roma, , viene incisa tra il 203 e il 211 d.C. sotto l'imperatore Settimio Severo con probabile funzione di propaganda e celebrazione del potere. La Forma Urbis occupava in origine uno spazio di circa 18 metri per 13 ed era esposta su una parete del Tempio della Pace, oggi parte del complesso dei Santi Cosma e Damiano.

Le poche lastre della mappa conservate, circa un decimo dell'originale, raffigurano le planimetrie degli edifici di Roma nel III secolo d.C., con i suoi quartieri, case, portici, templi e botteghe, a una scala media di circa 1:240.

La Forma Urbis è stata sovrapposta alla mappa settecentesca di Nolli per poterne facilitare, confrontandole, la comprensione.

Appuntamento all'ingresso del museo in Viale di Parco del Celio 20.

Durata 2 h.

Ingresso gratuito con MICcard.

Costo della visita 12€ (comprensivo del noleggio di auricolari).

Sabato 18 maggio ore 10 (da confermare)

Le Tombe di Via Latina

L'antica Via Latina collegava Roma a Capua e lungo il suo percorso, come su altre importanti strade romane, vi erano monumenti funebri delle famiglie patrizie romane più in vista.

Nell parco archeologico delle Tombe di Via Latina è possibile così vedere un breve tratto originale dell'antica via basolata, in un'area che conserva quasi intatto l'aspetto dell'antica campagna romana, e alcuni sepolcri e monumenti funebri attribuiti a periodi storici diversi.

Il primo è il cosiddetto Sepolcro dei Corneli o Barberini, sepolcro a tempio a tre piani, che conserva l'architettura originale e alcune delle decorazioni interne.

Il Sepolcro dei Valerii era interamente rivestito di lastre di marmo bianco e l'interno conserva un'elaborata decorazione in stucco bianco.

Di fronte al Sepolcro dei Valerii è quello dei Pancrazi che presenta degli stucchi dipinti molto ben conservati che menzionano alcuni personaggi mitologici ed eroi antichi.

Ingresso consentito a gruppi di massimo 10 persone alla volta nella tomba Barberini e dei Valerii, massimo 5 persone nella tomba dei Pancrati.

Appuntamento all'ingresso del parco delle Tombe di Via Latina, in Via dell'Arco di Travertino, 151.

Durata della visita 1h30.

Costo biglietto ingresso 8€. Necessario fornirsi del biglietto di ingresso al Parco dell'Appia Antica on-line. Disponibile l'abbonamento annuale [la mia appia card](#) al costo di 17€.

Costo della visita 12€ (comprensivo del noleggio di auricolari).

Domenica 2 giugno ore 16.30

Foro Romano e Fori Imperiali ad ingresso gratuito

Il Foro Romano è il centro pubblico e monumentale di Roma antica, lo spazio in cui si svolgono le attività principali della città, con gli edifici religiosi e pubblici più importanti. Il foro è riprodotto in tutte le città romane, per concentrarvi le più importanti attività cittadine: quelle commerciali con negozi, mercati, uffici di cambio; le religiose con alcuni antichi e importanti luoghi di culto; quelle politiche con la presenza del Senato e le tribune per importanti discorsi pubblici; e le attività giuridiche con la presenza dei tribunali.

Quando, alla fine del periodo repubblicano, Roma diviene la capitale di un vasto impero, l'antico Foro Romano non basta a soddisfare le funzioni di centro amministrativo e monumentale della città. Così, a partire da Giulio Cesare nel 54 a.C., si inizia ad ampliare l'area pubblica creando l'area oggi denominata Fori Imperiali.

La visita inizierà dal lato dei Fori Imperiali, presso la Colonna Traiana, poi attraverso un collegamento sotterraneo raggiungeremo il Foro di Cesare e poi proseguiremo nell'area più antica del Foro Romano.

Appuntamento a Piazza Santa Maria di Loreto, presso la Colonna Traiana.

Durata 2 h circa.

Ingresso gratuito per la prima domenica del mese.

Costo della visita 12€ (comprensivo del noleggio di auricolari).

Per informazioni, preventivi e prenotazioni

Tel: 333.2784566

E-mail: info@alessandrimezzasalma.it.

Consulta i programmi sul sito: www.alessandrimezzasalma.it

Sono presente anche su Facebook alla seguente pagina **Le Passeggiate Romane** (<https://www.facebook.com/101passeggiateromane/>)

Informazioni generali

La prenotazione è sempre obbligatoria, indicando il numero esatto dei partecipanti ed ogni eventuale variazione nel numero. Si declina ogni responsabilità per danni a persone o cose. Durante le visite guidate non è consentito l'uso di registratori o videocamere. Ci si riserva la possibilità, in caso di necessità, di apportare modifiche al presente programma. Eventuali modifiche saranno tempestivamente comunicate.